

**Armando Spataro**, procuratore della Repubblica a Milano, Coordinatore del Gruppo specializzato nel settore dell'antiterrorismo, ex segretario nazionale del Movimento per la Giustizia (una delle correnti dell'Associazione Nazionale Magistrati) di cui è dirigente nazionale.

Entra in magistratura nel 1975 e l'anno successivo è destinato, come Sostituto Procuratore a Milano dove inizialmente si occupa di sequestri di persona e poi di terrorismo di sinistra coordinando tutte le inchieste milanesi fino al 1989. Successivamente si occupa di criminalità organizzata, traffico internazionale di stupefacenti ed è chiamato a partecipare alla Direzione Distrettuale Antimafia dal 1991 al 1998.

Nel 1998 è eletto nel Consiglio Superiore della Magistratura. A fine mandato, nel 2002, torna alla procura di Milano come Procuratore aggiunto coordinando il Dipartimento Terrorismo ed Eversione responsabile di indagini su terrorismo interno ed internazionale (in particolare di quello di matrice islamica), tra cui quelle sull'imam egiziano Abu Omar e su Mohammed Daki. Su incarico del Ministero di Grazia e Giustizia, è stato, tra il '96 ed il '98, componente della delegazione italiana del Gruppo di esperti di criminalità organizzata" dei Paesi del G 7.

È autore di numerosi saggi (anche di diritto processuale comparato), commenti a testi di legge e pubblicazioni varie di carattere scientifico su criminalità organizzata e terroristica e tecniche investigative pubblicati su testi vari e su riviste specializzate. Ha scritto anche un volume sulla sua vita professionale, *"Ne valeva la pena. Storie di terrorismi e mafie, di segreti di Stato e di giustizia offesa"* che ha come nucleo centrale la vicenda che ha avuto come vittima Abu Omar e che ha visto agenti della Cia agire con la collaborazione del Sismi. L'opposizione del segreto di Stato da parte dei governi Prodi e Berlusconi è per Spataro l'occasione per riflettere sui rapporti tra politica e magistratura e sulla violazione dei diritti umani con il pretesto della sicurezza. Il libro è valso a Spataro il Premio Capalbio 2010 per la sezione Politica e istituzioni.



CENTRO DI ACCOGLIENZA  
E DI PROMOZIONE CULTURALE "ERNESTO BALDUCCI"  
CON LA COLLABORAZIONE DEL "MOVIMENTO PROPOSITIVO"

**"Beati quelli  
che hanno  
fame e sete  
della giustizia..."**  
(Mt 5,6)

## **giustizia e politica**

con **Armando Spataro**  
sostituto Procuratore della Repubblica a Milano

Nell'occasione, verrà presentato il suo libro,  
edito da Laterza

*"Ne valeva la pena. Storie di terrorismi e mafie, di  
segreti di Stato e di giustizia offesa"*

**venerdì 6  
maggio 2011  
ore 20.30**

NELLA SALA MONS. LUIGI PETRIS  
CENTRO BALDUCCI - ZUGLIANO (UDINE)



Piazza della Chiesa, 1  
33050 Zugliano (Udine)  
Tel. 0432.560699  
Fax 0432.562097

E-mail: [segreteria@centrobalducci.org](mailto:segreteria@centrobalducci.org)  
[www.centrobalducci.org](http://www.centrobalducci.org)

Sarebbe sbagliato dire che i rapporti tra giustizia e politica sono difficili in assoluto, ma è incontrovertibile che ci sono dei punti di estrema delicatezza, o addirittura di pericolosità: quelli in cui una parte della politica contesta la funzione dei magistrati tanto da mettere in pericolo le stesse istituzioni e i delicati equilibri su cui si regge l'architettura della nostra repubblica e quelli in cui per una pretesa ragion di Stato si finiscono per mettere in discussione, se non addirittura per conculcare alcuni dei diritti umani. Sarà questo il difficile tema che farà da filo conduttore al settimo incontro del ciclo "Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia...".

L'ospite della serata è Armando Spataro, sostituto procuratore di Milano ed ex componente del Consiglio Superiore della magistratura. Ma con lui non si parlerà soltanto del difficile e rapporto tra i giudici e i politici che sempre più viene squilibrato dall'arroganza del potere che pretende di essere al di sopra, o al di fuori della legge e che a tale scopro cambia, o tenta di cambiare il quadro di riferimento legislativo, o del caso di Abu Omar e di come i servizi segreti si muovano nella società. Armando Spataro, infatti, nella sua lunga carriera si è occupato di sequestri di persona, terrorismo di sinistra, criminalità organizzata, traffico internazionale di stupefacenti di indagini su 'ndrangheta e mafia siciliana, di "Mani Pulite", di terrorismo internazionale.

Un magistrato, insomma, che ha accumulato una vastissima esperienza e che ha lavorato con un'enorme passione testimoniata anche nel titolo del libro che ha voluto scrivere sulla sua opera di magistrato: "Ne valeva la pena", sottotitolato *"Storie di terrorismi e mafie, di segreti di Stato e di giustizia offesa"*, edito da Laterza nel 2010, che gli è valso il Premio Capalbio 2010 per la sezione Politica e istituzioni.

## Venerdì 6 maggio 2011

---

### ore 20.30

Nel Centro Balducci di Zugliano  
Sala "mons. Luigi Petris"

#### Introducono e coordinano

**Pierluigi Di Piazza**

Responsabile del Centro Balducci

**Gianpaolo Carbonetto**

Giornalista

#### Interviene

**Armando Spataro**

Sostituto Procuratore della Repubblica a Milano  
ed ex membro del Consiglio superiore della magistratura

Seguirà il dibattito

Momento conviviale